

UREA BREATH TEST - DIAGNOSI DI INFEZIONE DA HELICOBACTER PYLORI

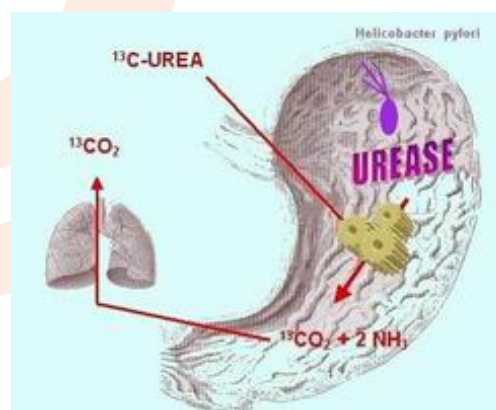


E' una metodica rapida, semplice, riproducibile ed economica che individua la presenza di [Helicobacter pylori](#) nella mucosa gastrica, sfruttando l'attività ureasica del germe.

Viene eseguito generalmente al mattino, dopo un digiuno di almeno 6 ore.

Si somministra al paziente una bustina di citrato di sodio e dopo 10 minuti, soffiando in un'apposita provetta, viene raccolto un primo campione di aria espirata. Viene quindi somministrata al paziente una piccola compressa di Urea-C13 e viene raccolto un nuovo campione di aria espirata in un'altra provetta dopo circa 30 minuti.

L' urea, in presenza dell'ureasi dell'H. pylori, viene scissa in ammoniaca ed anidride carbonica che, dopo essere stata assorbita, passa in circolo e viene eliminata col respiro e misurata con uno spettrometro di massa. La quantità di CO₂ espirata, sarà maggiore del normale in pazienti con infezione da H. pylori.



La sensibilità e la specificità del test sono vicine al 100 %

La sicurezza degli isotopi stabili permette di sottoporre a questo test sia bambini che donne in gravidanza.

Per tali motivi, l' Urea Breath Test secondo le raccomandazioni del Gruppo Europeo di Studio sull' [Helicobacter pylori](#), rappresenta il metodo ideale per confermare l'eradicazione e determinare lo stato di infezione nei pazienti con sintomi ricorrenti dopo trattamento anti-Helicobacter.

Si possono avere risultati falsamente negativi se il test viene effettuato prima di 4 settimane dalla sospensione del trattamento eradicante oppure se il paziente ha assunto di recente farmaci capaci di ridurre l'attività ureasica dell'Hp (antisecretori). In questi casi, la negatività del test potrebbe significare solo una momentanea inibizione del batterio (clearance) e non la completa e definitiva eliminazione (eradicazione).

Helicobacter Pylori Urea Breath test - Informazioni per il paziente

- Non assumere antibiotici nelle tre settimane prima del test e non assumere farmaci gastroprotettori nell'ultima settimana prima del test.
- Non consumare cibi e bevande dalle ore 21:00 del giorno antecedente l'esame.
- Recarsi al mattino in laboratorio a stomaco vuoto. È possibile bere due bicchieri d'acqua.
- È preferibile non consumare carne rossa il giorno prima dell'esame.
- È consigliato mangiare in bianco il giorno prima dell'esame.